**ISTITUTO COMPRENSIVO BOTRUGNO NOCIGLIA**

**SAN CASSIANO SUPERSANO**

**SCUOLA PRIMARIA**

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE di**

**STORIA**

**PREMESSA**

L’insegnamento della storia è il campo disciplinare che contribuisce alla formazione del cittadino competente e attivo, capace di comprendere e interpretare le storie in corso, capace di usare le tracce per produrre informazioni necessarie a ricostruire fatti della vita vissuta, e comprendere il valore del patrimonio culturale. Il processo di ricerca storica, la ricerca di significati e i processi di interpretazione rispetto alle tracce del passato, pongono in stretta continuità l’oggetto di studio disciplinare con il presente. Il lavoro stesso dello storico è un work in progress, soggetto ad un processo sempre aperto di problematizzazione e analisi critica attraverso nuove chiavi di lettura che possono essere offerte dalle nuove scoperte.

La programmazione disciplinare di storia fa riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e al Curricolo Verticale dell’Istituto, che adotta come modello teorico l’impostazione metodologica di Ivo Mattozzi.

Cardine di tale modello è il concetto di **educazione storica**[[1]](#footnote-2)inteso quale sviluppo di abilità di pensiero (non un addestramento alla conoscenza di una serie di nozioni tipiche da manuale scolastico) finalizzato alla costruzione di una propria mappa mentale durante il percorso di conoscenza storica. La Storia generale consiste nella ricostruzione del passato dell’umanità per conoscere i diversi modi in cui l’uomo si è organizzato per soddisfare i bisogni fondamentali, e comprendere i processi che hanno reso il mondo così come oggi si presenta. Come afferma Mattozzi: “La pedana di partenza del curricolo è partire sempre dalle esperienze e dalle conoscenze previe dei bambini ed agganciare ad esse i percorsi di nuovi apprendimenti; guidare i bambini a rappresentare e pensare esperienze, routine, sequenze di attività; guidarli a conquistare i primi strumenti di misura del tempo”.

Mattozzi indica il passato dell’ultimo secolo come il luogo in cui esercitare lo sviluppo delle capacità, delle consapevolezze metodologiche, dei nuclei concettuali fondanti. Bisogna pensare all’ultimo secolo come quello vissuto dalle generazioni che condividono il presente con i bambini e che sono le testimonianze viventi di un passato che ha la profondità di un secolo. In esso si configura quel vicino da cui i bambini possono partire per conquistare gli strumenti e il senso dello studio dei processi storici.

La presente programmazione prevede, sulla base dell’impostazione definita nel suddetto modello, la rappresentazione di **quadri di civiltà** in cui le operazioni sui contenuti disciplinari da svolgere non saranno tanto operazioni di costruzione, quanto di smontaggio del **testo storico,** prodotto da altri, per riconoscere gli operatori storiografici utilizzati.

I quadri di civiltà per Mattozzi: “descrivono tratti caratteristici della vita collettiva di un gruppo umano, di un popolo, di più popoli accomunabili in un medesimo quadro. Fanno conoscere che gruppi umani o popoli sono esistiti ed hanno elaborato un rapporto con l'ambiente e con altri gruppi o popoli descrivibile secondo indicatori stabili e comparabili”.

Gli oggetti disciplinari sono rappresentati dai **quadri di civiltà** intesi come categorie interpretative che guidano:

* l’organizzazione tematica delle conoscenze;
* la rilevazione dei mutamenti;
* la rilevazione delle permanenze;
* la problematizzazione e le ipotesi interpretative.

Dal punto di vista epistemologico, pertanto è necessario individuare i nuclei fondanti e gli argomenti irrinunciabili, analizzando la disciplina sulla base di quattro domande chiave (analisi disciplinare):

* **sapere che cosa**: il fatto storico come stato di cose e come stato di processi ricostruiti da soggetti conoscenti
* **sapere come**: attraverso il metodo problematizzante, di ricerca e di ricostruzione del passato, come work in progress
* **sapere perché**: cogliere le trasformazioni economiche, sociali, culturali e politiche anche in relazione ai territori.
* **sapere per:** essere cittadino competente e attivo, capace di interpretare le storie del passato come una chiave di lettura per capire il presente.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE di STORIA

CLASSE PRIMA

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

* L’ alunno conosce elementi caratterizzanti il proprio ambiente di vita quotidiana.
* Utilizza i principali concetti temporali per descrivere la successione e la contemporaneità di vissuti e fatti.
* Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione e ne coglie la ciclicità.

**OBIETTIVI DI COMPETENZA**

* Stabilire relazioni di successione e di contemporaneità, durate e mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate, utilizzando i vari organizzatori temporali.
* Conoscere e utilizzare gli strumenti di misurazione del tempo.
* Riconoscere la ciclicità del tempo.

**DESCRITTORI DI COMPETENZA**

* Descrive in modo coerente fatti o esperienze vissute o ascoltate, compiendo semplici operazioni cognitive di organizzazione temporale e spaziale.
* Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea temporale …).
* Riconosce la ciclicità in fenomeni ed esperienze vissute.

**PERCORSO METODOLOGICO e VERIFICA in relazione ai singoli descrittori di competenza**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrittori di competenza** | **Percorso metodologico e argomenti** | **Verifiche** |
| Descrive in modo coerente fatti o esperienze vissute o ascoltate, compiendo semplici operazioni cognitive di organizzazione temporale e spaziale.  Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea temporale …).  Riconosce la ciclicità in fenomeni ed esperienze vissute. | *Si propongono attività per comprendere il concetto di tempo, differenziando “il tempo del cielo” dal “tempo che passa”. Per far comprendere che il fattore tempo contribuisce indubbiamente al cambiamento di cose, animali, persone, ambienti, situazioni, si svolgono attività con gli oggetti presenti in aula.*  *Le relazioni di successione vengono affrontate, in raccordo con italiano e geografia, sfruttando l’ascolto di storie che i bambini raccontano utilizzando gli indicatori temporali e spaziali.*  *Per costruire la capacità di orientarsi nel tempo vengono predisposti degli strumenti da aggiornare a cadenza quotidiana (calendario, linea del tempo…) che danno modo di affrontare il concetto di data.*  *Il lavoro sulla consapevolezza dello scorrere del tempo parte dall’inizio dell’anno attraverso la determinazione di routine ben definite: calendario, incarichi …*  *Filastrocche, canzoni e attività varie relative a “settimana”, “mesi dell’anno” e “stagioni” diventano funzionali allo scopo.*  *Descrizione e rappresentazione grafica delle azioni compiute durante i diversi momenti della giornata portano gli alunni a comprendere ed individuare all’alternanza delle parti della giornata, dei giorni...*  *Il laboratorio sulle stagioni offre lo spunto per osservaree rilevare i cambiamenti sia del tempo meteorologico che del “tempo che passa”, favorendo anchela capacità di far previsioni.*  *In particolare il percorso sulla semina in classe, l’osservazione sistematica delle fasi della crescita, la registrazione su cartellone e la verbalizzazione periodica della crescita delle diverse piante su una linea del tempo, dà modo agli alunni di usare la linea del tempo per organizzare informazioni e conoscenze, funzionali alla lettura degli avvenimenti registrati, rilevando successioni, contemporaneità e durata.* | * racconti ordinati di esperienze personali * riordino di immagini o rappresentazioni grafiche in sequenza di storie ascoltate   Osservazioni sistematiche relative alle attività svolte tenendo conto della capacità di ascolto, degli atteggiamenti di partecipazione/collaborazione, del modo di esporre fatti/racconti legati ad esperienze personali, della frequenza e qualità degli interventi e della capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte.  Utilizzo del calendario, in peer to peer, per orientarsi nel tempo (individuare date, ricavare informazioni e fare previsioni).  Verbalizzazione ordinata delle fasi di lavoro nei diversi laboratori interdisciplinari con l’uso di lessico pertinente e degli strumenti esercitati. |

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE di STORIA

CLASSE Seconda

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

* L’alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
* Riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio in riferimento alla sua storia.
* Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

**OBIETTIVI DI COMPETENZA**

**USO DELLE FONTI**

* Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.

**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

* Ricostruire momenti del proprio passato e della storia locale.
* Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate,periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
* Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo ( orologio, calendario, linea temporale…).

**STRUMENTI CONCETTUALI**

* Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.

**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**

* Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e testi scritti
* Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite

**DESCRITTORI DI COMPETENZA**

**USO DELLE FONTI**

* Ricerca prove per ricostruire fasi del proprio passato: testimonianze, fonti visive, oggetti.
* Ricava informazioni da fonti visive e materiali.

**ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

* Ordina fatti ed eventi vissuti e narrati sulla linea del tempo
* Riconosce relazioni di successione
* Riconosce la contemporaneità di fatti ed eventi nel rapporto tra esperienze dirette e indirette
* Percepisce la durata dei fatti nel rapporto tra esperienze vissute
* Si orienta sul calendario riconoscendo la ciclicità di settimane, mesi, anni.
* Legge l’ orologio
* Riconosce mutamenti in fenomeni ed esperienze dirette e indirette.
* Riconosce “copioni” di routine e si orienta nel tempo e nello spazio

**STRUMENTI CONCETTUALI**

* Racconta fatti ed eventi personali o della storia locale rispettando l’ordine logico e cronologico.

**PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**

* Racconta fatti, eventi, vissuti personali, storie.
* Illustra graficamente eventi e storie.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **DESCRITTORI DI COMPETENZA** | ***PERCORSO METODOLOGICO*** | **VERIFICA** |
| Ricerca prove per ricostruire fasi del proprio passato: testimonianze, fonti visive, oggetti.  Ricava informazioni da fonti visive e materiali. | *Gioco dello storico: conversazioni su ricordi del proprio passato per indurre alla curiosità di un passato lontano del quale non si hanno ricordi; raccolta di curiosità ed elaborazione di interviste da rivolgere a testimoni e piste di lavoro per la ricerca di tracce da cui ricavare informazioni; raccolta di tracce materiali e scritte; analisi del materiale.* | Osservazione sistematica e verbalizzazione di foto, oggetti… |
| Riconosce relazioni di successione  Riconosce la contemporaneità di fatti ed eventi nel rapporto tra esperienze dirette e indirette  Percepisce la durata dei fatti nel rapporto tra esperienze vissute  Si orienta sul calendario riconoscendo la ciclicità di settimane, mesi, anni.  Legge l’ orologio  Riconosce mutamenti in fenomeni ed esperienze dirette e indirette.  Riconosce “copioni” di routine e si orienta nel tempo e nello spazio | *Laboratorio del tempo: per sperimentare la durata, la contemporaneità e la successione di azioni e fatti con la realizzazione e l’uso della clessidra della candela graduata e della meridiana e del calendario.*  *Laboratorio di ricerca storica sull’evoluzione degli strumenti di misurazione del tempo: Brainstorming per rilevare le conoscenze possedute sugli argomenti da affrontare,*  *ricerca di informazioni e materiali, breve ricostruzione orale e scritta.*  *Laboratorio creativo: costruzione di ruote del tempo,dell’orologio, realizzazione di flash-cards.* | -Griglia di osservazione diretta  -Schede strutturate e non  -Osservazione diretta (leggere la linea del tempo)  -Risposte a domande usando un linguaggio appropriato.  **Verifica scritta:**  Questionario con domande aperte e a risposta multipla.  Schede strutturate.  Verifiche grafiche (disegni , cartelloni e grafici) |
| Racconta fatti ed eventi personali o della storia locale rispettando l’ordine logico e cronologi  Ordina fatti ed eventi vissuti e narrati sulla linea del tempo  Si orienta sul calendario riconoscendo la ciclicità di settimane, mesi, anni.  Riconosce “copioni” di routine e si orienta nel tempo e nello spazio  **Individua relazioni di causa effetto in semplici situazioni** | *Laboratorio di scrittura: organizzazione individuale di informazioni ricavate dalla ricerca sulle tracce, in un racconto autobiografico orale e scritto; ricostruzione di eventi e tradizioni locali, in gruppo cooperativo.*  *Realizzazione della linea del tempo della storia personale*  *Brainstorming per rilevare le conoscenze possedute sugli argomenti da affrontare.*  *Ricerca di informazioni e materiali.*  *Laboratorio del tempo: realizzazione di calendari illustrati, della ruota del tempo, di flasch-card (giorni, mesi stagioni);rappresentazioni grafiche.*  *Esperienze dirette di misurazione del tempo con strumenti arbitrari e convenzionali;*  *sperimentazione diretta della luce del sole per la costruzione e la funzione della meridiana; costruzione di strumenti antichi: la clessidra, la candela graduata.*  *Costruzione  di linee e cicli del tempo ( strisce, cartelloni, calendari).*  *Costruzione di un orologio con le ore e i minuti. Utilizzo dello strumento in maniera autonoma.*  *Giochi di gruppo su situazioni reali: “Individua la causa… trova l’effetto”; gioco delle vignette con abbinamento di ogni causa al rispettivo effetto. Al termine del gioco si verbalizzeranno, le vignette ai compagni, utilizzando i connettivi logico-causali: perché, perciò.* | Test soggettivo: esposizione orale del proprio vissuto con uso del lessico specifico;  Test a risposta aperta /multipla,  Osservazione diretta;  Test oggettivi: vero/falso  Abbinamento con associazione |

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE di STORIA

CLASSE TERZA

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

* L’alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
* Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale.
* Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
* Organizza le informazioni, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
* Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
* Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici.
* Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
* Comprende aspetti fondamentali del passato e di confronto con la contemporaneità .

**OBIETTIVI DI COMPETENZA**

**Uso delle fonti**

* Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
* Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

**Organizzazione delle informazioni**

* Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
* Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
* Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale…).

**Strumenti concettuali**

* Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l’ascolto o lettura di testi dell’antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
* Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
* Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.

**Produzione scritta e orale**

* Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.
* Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

**DESCRITTORI DI COMPETENZA**

**Uso delle fonti POSSEDERE CONOSCENZE STORICHE DI BASE**

* Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta.
* Legge e interpreta le testimonianze del passato presenti sul territorio.

**Organizzazione delle informazioni INTERPRETARE E PROBLEMATIZZARE**

* Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società che hanno caratterizzato la storia dell’umanità nel Paleolitico e nel Neolitico.
* Mette in relazione le caratteristiche dell’ambiente con i modi di vivere dei primi gruppi umani.

**Strumenti concettuali ORIENTARSI NEL DIVENIRE STORICO UTILIZZANDO GLI OPERATORI COGNITIVI: (Tempo –Spazio –Scala –Tematizzazione)**

* Utilizza temi e categorie spazio-temporali per rilevare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi.

**Produzione scritta-orale**

* Riferisce le conoscenze acquisite.
* Rielabora e rappresenta in forme diverse (verbalizzazioni scritte e rappresentazioni grafico-pittoriche) le conoscenze acquisite.

**PERCORSO METODOLOGICO e VERIFICA in relazione ai singoli descrittori di competenza**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrittori di competenza** | **Percorso metodologico e argomenti** | **Verifiche** |
| POSSEDERE CONOSCENZE STORICHE DI BASE (Dal dipartimento)  - Distingue e confronta alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta.  - Legge e interpreta le testimonianze del passato presenti sul territorio | *Il percorso di storia della classe terza muove i primi passi in continuità con le esperienze didattiche della classe seconda, che hanno visto gli alunni andare alla scoperta della propria storia e del proprio paese (tra toponomastica e punti di riferimento del presente e del passato in stretta correlazione con il curricolo di geografia). Gli alunni individuano uno dei punti di riferimento del paese per imparare a costruire un breve percorso di ricerca e ricavare informazioni di carattere storico.*  *Domande problematizzanti; generalizzazione del percorso ed estrapolazione dei concetti fondamentali relativi al modo di fare storia. Brainstorming per rilevare le conoscenze pregresse degli alunni sul termine storia. Si privilegia l’utilizzo di fonti bibliografiche tradizionali e multimediali, mappe cognitive e concettuali, per porre, come basi dell’apprendimento, le preconoscenze e incentivare la capacità di costruire relazioni tra le conoscenze, supportando i processi cognitivi attraverso facilitazioni procedurali.*  *Ricostruzione della storia di un monumento o di un edificio di uso comune (es la scuola, la chiesa,..) con uso di tracce, documenti e testimonianza diverse (intervista ai genitori e ai nonni e/o vicini di casa, richiesta di certificati o piante dell’edificio agli uffici del Comune). Lettura analitica delle diverse tracce alla ricerca di informazioni relative alle caratteristiche fisiche dell’edificio e all’uso che se n’è fatto nel tempo.* | Produzioni grafico pittoriche delle varie tappe del percorso.  Verbalizzazioni. |
| INTERPRETARE E PROBLEMATIZZARE  -Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società che hanno caratterizzato la storia dell’umanità nel Paleolitico e nel Neolitico  -Mette in relazione le caratteristiche dell’ambiente con i modi di vivere dei primi gruppi umani. | *Individuazione delle tappe di formazione della terra e formalizzazione collettiva dei relativi processi di trasformazione secondo il criterio logico di causa effetto e conseguenza. Gli alunni provano a ragionare su alcune domande e a formulare ipotesi …. Cosa c’era prima del Big Bang? Come fare a rappresentare una linea del tempo se si tratta di miliardi di anni fa? E così via. In gruppo gli alunni rappresentano con disegni e brevi didascalie i loro ragionamenti. Si arriva, anche con la guida dell’insegnante, alla necessità di dover dare un ordine di tipo logico-consequenziale nel racconto storico e ancora prima preistorico.* | Stesura di una Mappa concettuale delle principali fasi nell’evoluzione delle prime forme di vita sulla terra con Individuazione delle parole chiave e gioco con memory card realizzate dagli alunni stessi per la memorizzazione dei termini e relativi concetti. |
| ORIENTARSI NEL DIVENIRE STORICO UTILIZZANDO GLI OPERATORI COGNITIVI: (Tempo –Spazio –Scala –Tematizzazione)  -Utilizza temi e categorie spazio-temporali per rilevare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi. | *Lettura collettiva e guida alla rilevazione delle informazioni essenziali e alla memorizzazione delle stesse.* *il lavoro dello storico; testimonianze e tracce, lettura e analisi di documenti del passato.*  *Realizzazione della carta d’identità dei vari ominidi dall’Australopiteco fino all’homo sapiens, ricerca di informazioni su: contesto (luogo e tempo), quando? ;dove?, caratteristiche fisiche; alimentazione; organizzazione sociale; abilità; conquiste. Primo approccio cognitivo alla costruzione del concetto di quadro di civiltà e alle Istituzioni (politica, economia, religione……).*  *Comparazione dei lavori eseguiti all’interno di ciascun gruppo e redazione di una versione condivisa della carta d’identità dell’ominide oggetto di studio.* *Role play: pensa di essere un uomo Primitivo e racconta la tua giornata tipo.*  *Dopo la narrazione dei principali fattori che hanno caratterizzato il neolitico, gli alunni cercano sul libri di testo, altri libri messi a disposizione e su internet le informazioni contenute nella "narrazione" della maestra ,le sottolineano, le evidenziano e le sistematizzano in schemi strutturati.. Individuazione delle parole chiave. Suddivisione della classe in gruppi di studio: neolitico, allevamento, conservazione dei cibi, agricoltura.* | - gli alunni di ogni gruppo di studio, a turno, tengono una lezione frontale agli alunni degli altri gruppi, mediata da disegni e immagini o drammatizzazioni.  - Role play orale/scritta |
| USARE GLI STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA -Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.  -Comprende la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.(primi approcci). | *Rappresentazioni grafiche iconiche simboliche delle varie ERE. Ideazione creativa di linee del tempo attraverso rappresentazioni e drammatizzazioni. In gruppo gli alunni realizzano una linea evolutiva distanziando un “evento” dall’altro di tanti mattoni quanti sono i miliardi o i milioni di anni da rappresentare. Ogni linea umana del tempo viene “raccontata” “spiegata” da uno o più rappresentanti del gruppo; segue intervista dei “figuranti”.* | Verbalizzazioni delle conoscenze apprese e dei livelli di consapevolezza del percorso compiuto.  Il percorso di storia viene progressivamente valutato con autobiografie cognitive, test a scelta multipla e risposte a domande aperte formulate dall’insegnante e/o dagli alunni . |

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE di STORIA

CLASSE QUARTA

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

-L’alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita e gli aspetti fondamentali della storia antica.

-Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.

-Conosce e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

-Organizza la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie.

-Comprende i testi storici proposti e usa carte geo-storiche esponendo i fatti studiati.

-Comprende aspetti fondamentali del passato relativo alle prime Civiltà.

**OBIETTIVI DI COMPETENZA**

**Uso delle fonti**

-Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

**Organizzazione delle informazioni**

- Organizzare informazioni storiche secondo quadri di civiltà confrontando cronologie e quadri storici.

**Strumenti concettuali**

-Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (avanti Cristo – dopo Cristo) e

comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.

**-**Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

**Produzione scritta e orale**

-Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.

-Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.

-Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

**DESCRITTORI DI COMPETENZA**

**Uso delle fonti**

* Conosce aspetti del modo di vivere delle civiltà studiate.
* Utilizza informazioni storiche per costruire e confrontare quadri di civiltà.

**Organizzazione delle informazioni**

* Consulta in modo sempre più autonomo strumenti d’informazione storica di diverso tipo, in particolare testi di tipo informativo.
* Raccoglie le informazioni e le conoscenze utilizzando temi e categorie spazio-temporali per rilevare analogie e differenze tra aspetti storico-sociali diversi.
* Opera confronti tra le civiltà studiate per rile-vare elementi di con-temporaneità, successione, durata.

**Strumenti concettuali**

* Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte geo-storiche, fonti di genere diverso, consultando testi cartacei e digitali.
* Interpreta carte geo-storiche relative alle civiltà studiate.

**Produzione scritta e orale**

* Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
* Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

**PERCORSO METODOLOGICO e VERIFICA in relazione ai singoli descrittori di competenza**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrittori di competenza** | ***Percorso metodologico e argomenti*** | **Verifiche** |
| * Conosce aspetti del modo di vivere delle civiltà studiate. * Utilizza informazioni storiche per costruire e confrontare quadri di civiltà. * Consulta in modo sempre più autonomo strumenti d’informazione storica di diverso tipo, in particolare testi di tipo informativo. * Raccoglie le informazioni e le conoscenze utilizzando temi e categorie spazio-temporali per rilevare analogie e differenze tra aspetti storico-sociali diversi. * Opera confronti tra le civiltà studiate per rile-vare elementi di con-temporaneità, successione, durata. * Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte geo-storiche, fonti di genere diverso, consultando testi cartacei e digitali. * Interpreta carte geo-storiche relative alle civiltà studiate. * Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. * Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. (copiato dal dipartimento) | *L’approccio alla disciplina si avvale di un percorso metodologico che privilegia: l’osservazione, la ricerca – azione, la sperimentazione e la capacità riflessivo – rielaborativa.*  *In questo modo l’alunno è avviato all’acquisizione graduale e consapevole del metodo di studio, considerato sia nella sua dimensione operativa, sia nella sua progressiva “costruzione” concettuale, rielaborando e argomentando. Partendo dalla titolazione come anticipazione dell’argomento, gli alunni lavorano sui testi per individuare le parole – chiave, sintetizzare e rielaborare i contenuti appresi, verbalizzando con un linguaggio specifico disciplinare. Questo lavoro si avvale della costruzione di mappe concettuali e schemi logici che, anche a livello visivo, invitano gli alunni a focalizzare i contenuti e richiamare le conoscenze apprese.*  *Avviamento al metodo di studio attraverso: attività pratiche e di ricerca, memorizzazione ed esposizione ragionata dei contenuti, costruzione ed utilizzo della linea del tempo, collocazione degli avvenimenti più significativi sulla linea del tempo, formulazione di ipotesi sugli avvenimenti (relazione, causa/effetto). L’uso di documenti quali:fonti visive o iconografiche, orali, materiali e scritte. Prove di studio: esposizione e verbalizzazione. Conversazioni libere e guidate. Produzioni grafiche, cartelloni. Supporti multimediali.* | La valutazione riguarderà l’intero processo di apprendimento degli alunni, a partire dalle loro modalità di partecipazione al lavoro scolastico, dall’interesse e dall’attenzione dimostrati, dalla frequenza e coerenza degli interventi, dalla capacità di gestire le consegne e di organizzare le informazioni. La valutazione formativa e sommativa della progettazione didattica sarà realizzata tramite:  • prove di verifica strutturate a “stimolo chiuso – risposta chiusa” (prove oggettive quali quesiti vero/falso, risposta a scelta multipla, prove di completamento);  • prove a “stimolo aperto – risposte aperte” (interrogazioni, componimenti scritti);  • questionari (a risposta multipla e a domande aperte);  • osservazioni sistematiche.  La valutazione, periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni, sarà effettuata mediante l’attribuzione di voti espressi in decimi e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall’alunno, come da ultime indicazioni ministeriali. |

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE ANNUALE di STORIA

CLASSE QUINTA

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

* L’alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l’importanza del patrimonio artistico e culturale.
* Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni,contemporaneità, durate, periodizzazioni.
* Comprende i testi storici proposti, sa individuarne e organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
* Usa carte geo-storiche, anche con l’ausilio di strumenti informatici.
* Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
* Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storiadell’umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto conla contemporaneità.
* Comprende aspetti fondamentali del passato dell’Italia dal paleolitico alla fine dell’Impero Romanod’Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

**OBIETTIVI DI COMPETENZA**

**Uso delle fonti**

– Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno

storico e rappresentarlo in un quadro storico-sociale.

**Organizzazione delle informazioni**

– Leggere e usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. relative alle civiltà studiate.

– Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

**Strumenti concettuali**

– Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e

comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.

– Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni

fra gli elementi caratterizzanti.

**Produzione scritta e orale**

–– Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e

consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.

– Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della

disciplina.

– Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

**DESCRITTORI DI COMPETENZA**

**POSSEDERE CONOSCENZE STORICHE di BASE**

-Rappresenta in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

**INTERPRETARE e PROBLEMATIZZARE**

* Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
* Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

-Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.

**ORIENTARSI NEL DIVENIRE STORICO UTILIZZANDO GLI OPERATORI COGNITIVI (Tempo, Spazio, Scala, Tematizzazione)**

* Raccoglie le informazioni e le conoscenze utilizzando temi e categorie spazio-temporali per rilevare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi.

-Opera confronti tra le civiltà studiate per rilevare elementi di contemporaneità, successione, durata

**USARE GLI STRUMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

* Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte geostoriche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso manualistici e non, cartacei e digitali.

-Sintetizza con coerenza conoscenze e concetti appresi, anche con risorse digitali, usando il linguaggio specifico della disciplina.

**PERCORSO METODOLOGICO e VERIFICA in relazione ai singoli descrittori di competenza**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Descrittori di competenza** | **Percorso metodologico e argomento** | **Verifiche** |
| -Rappresenta in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio.   * Confronta aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. * Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.   -Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.   * Raccoglie le informazioni e le conoscenze utilizzando temi e categorie spazio-temporali per rilevare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi.   - Opera confronti tra le civiltà studiate per rilevare elementi di contemporaneità, successione, durata   * Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle, carte geostoriche, reperti iconografici e consulta testi di genere diverso manualistici e non, cartacei e digitali.   - Sintetizza con coerenza conoscenze e concetti appresi, anche con risorse digitali, usando il linguaggio specifico della disciplina | *Le civiltà del Mediterraneo*  *Conversazione clinica partendo dalle preconoscenze degli alunni sulla civiltà da affrontare.*  *Proiezione di documentari, visione di musei virtuali e consultazione di siti specifici per consolidare e/o approfondire.*  *Incontri-intervista atestimoni omilitari e volontari italiani oggi impegnati in missione di pace.*  *Confronto tra testo storico e leggenda per individuare in quest’ultima elementi reali.*  *Attività di gruppo finalizzate alla lettura e all’interpretazione di carte geostoriche, di linee deltempo, di fonti iconografiche e immagini.*  *Utilizzo di documenti per cogliere analogie e differenze tra le civiltà.*  *Realizzazione di carte di identità sulle civiltà con ricerca di informazioni su tempo( linee del tempo), luogo (carte geostoriche ) e alcuni segni e simboli caratterizzanti;*  *Lavori di gruppo per cercare informazioni su alcuni indicatori di civiltà( luogo, tempo, attività economichee organizzazione politica e sociale…) e realizzare un quadro di civiltà.*  *Lavoro di gruppo per confrontareuno o più indicatori tra le civiltà studiate e coglierne i legami utilizzando una tabella di sintesi.*  *Approfondimenti su alcuni aspetti caratterizzanti le diverse civiltà (teatro greco, lingua,scuola, gioielli etruschi, figura della donna…)*  *Rappresentazione di scene di vita di una civiltà*  *Confronto tra la democrazia dei Greci e quella italiana con approfondimenti sui tre poteri dello stato italiano(legislativo, esecutivo e giudiziario)*  *Approfondimento sulla civiltà messapica a partire dalle tracce, presente sul nostro territorio, di un passato di cui si conserva memoria.*  *Focalizzazione sulla civiltà di alcuni Popoli Italici, strettamente correlati alle attuali Regioni Italiane, e in particolare sulla civiltà degli Etruschi.*  *Attività di gruppo finalizzata al confronto dell’organizzazione politica tra la monarchia, la repubblica e l’impero al tempo della civiltà romana e oggi.*  *Ricerche e visione di documentari relativi a " Come i Romani hanno cambiato il mondo".*  *Visite guidate a musei e siti archeologici.* | Costruzione individuale di un quadro di civiltà utilizzando gli indicatori tempo, luogo,  organizzazione politica e sociale, attività lavorative e religione.  Esposizione orale del quadro di civiltà,operando collegamenti pertinenti e usando il linguaggio specifico della disciplina. (Condivisione deicriteridi valutazione con gli alunni)  Tabella di sintesi realizzata in gruppo per confrontare l’indicatore “attività economiche” delle civiltà affrontate.  Esposizione orale delle conoscenze apprese, operando collegamenti pertinenti e usando il linguaggio specifico della disciplina  Produzione di un testo storico individuale dopo la visione di un video esplicativo.  Rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate con riproduzione di linee del tempo, carte geo - storiche ed elementi caratterizzanti.  Esposizione orale delle conoscenze e dei concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. (Utilizzo di una griglia condivisa con gli alunni per la valutazione dell’esposizione orale) |

1. I. Mattozzi, *Che il piccolo storico sia!*, in *I viaggi di Erodoto*, 16 aprile 1992, pag.168-180 [↑](#footnote-ref-2)